



# COMUNITA' IN CAMMINO



Rallegratevi ed esultate, perché grande è  
la vostra ricompensa nei cieli.

IV Domenica del T.O.  
29.01.2023

Anno 6  
N. 18

**DICO A TE,  
ALZATI**  
Lc 7,14



Anno pastorale 2022 - 2023

**AFFINARE**  
UNO SGUARDO ATTENTO  
E NON DISTRATTO  
Seconda tappa

## Il Signore ci invita alla gioia

Carissimi,

il vangelo di questa Domenica ci parla delle beatitudini. Beato, nell'originale greco, significa felice. Gesù ci invita quindi alla gioia. Ma quale gioia? E fondata su quale radice? C'è infatti gioia e gioia. La gioia delle beatitudini trova il suo fondamento nella certezza di un futuro felice, in comunione con Dio e dono di Dio, e insieme nella gioiosa scoperta che già ora è possibile pregustare un modo nuovo di vivere.

Il mondo pone il fondamento della propria gioia nel possesso dei beni, nel successo, o in altre cose simili. Tutti fondamenti fragili. Il Vangelo invita a porre il fondamento della propria gioia nell'amore di Dio, le cui promesse sono incrollabili e vittoriose. Anche nelle situazioni di crisi e sofferenza, chi pone in Dio la propria fiducia, può comunque sperimentare la gioia vera e profonda che nulla può togliere!

Buona settimana!

Don Filippo, assieme a don Giancarlo, don Luciano e Joseph



*Le beatitudini sono l'amore del cuore di Dio  
che si impadronisce del cuore dell'uomo.*

Marie-Dominique Philippe



## Commento al Vangelo

### Beato chi cammina sulla via del Signore

Abbiamo davanti parole abissali, delle quali non riusciamo a vedere il fondo, le più alte della storia dell'umanità (Gandhi). **È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità.** Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici. **Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace.** Si erge controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammaliati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi. **Il maestro del vivere mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri.**

Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini più veri e più liberi. **E per loro Gesù pronuncia, con monotonia divina, per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel “beati”** che è una parola-sapia, che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura. Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata. Qualcosa forse del suo ricco significato possiamo intuirlo quando, aprendo il libro dei Salmi, il libro della nostra vita verticale, ci imbattiamo da subito, dalla prima parola del primo salmo, in quel “beato l'uomo che non percorre la via dei criminali”.



Illuminante la traduzione dall'ebraico che ne ricava A. Chouraqui: **“beato” significa “in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male”, Dio cammina con voi.** Beati, avanti, non fermatevi voi ostinati nel proporvi giustizia, non lasciatevi cadere le braccia, non arrendetevi. Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va diritta verso la fioritura felice dell'essere, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri.

**Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia, per due volte, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita.** E sa posare una carezza sull'anima. E anche a chi ha pianto molto un angelo misterioso annuncia: Ricomincia, riprendi, il Signore è con te, fascia il cuore, apre futuro. Tu occupati della vita di qualcuno e Dio si occuperà della tua.

*Padre Ermes Ronchi*

MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023

## SAN GIOVANNI BOSCO

Giovanni Bosco aveva appena nove anni (era nato il 16 agosto 1815 a Castelnuovo d'Asti, oggi Castelnuovo Don Bosco) quando ebbe il sogno che gli indicò la sua strada: in un cortile, in mezzo



a un gruppo di ragazzi, vide prima Gesù e poi la Madonna, attorniata a bestie feroci poi trasformate in agnelli. Da quel momento Giovanni divenne per i suoi coetanei un apostolo in grado di affascinarli con il gioco e la gioiosa compagnia, ma anche di farli crescere nella fede con la preghiera. Divenne sacerdote nel 1841 e nello stesso anno di fatto iniziò l'opera che poi diventò la Società Salesiana, fondata nel 1854. Nel 1872, con santa Maria Domenica Mazzarello (1837-1881), fondò l'Istituto

Figlie di Maria Ausiliatrice. Morì nel 1888.

San Giovanni Bosco è indubbiamente il più celebre santo piemontese di tutti i tempi, nonché su scala mondiale il più famoso tra i santi dell'epoca contemporanea: la sua popolarità è infatti ormai giunta in tutti i continenti, ove si è diffusa la fiorente Famiglia Salesiana da lui fondata, portatrice del suo carisma e della sua operosità, che ad oggi è la congregazione religiosa più diffusa tra quelle di recente fondazione.

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2023

## FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE XXVII GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

Una Giornata interamente dedicata a loro. Per sottolineare il valore della testimonianza, per interrogarsi sul senso della propria chiamata, più semplicemente per dire "grazie". **Ogni anno il**



**2 febbraio la Chiesa celebra i consacrati e le consacrate e quel "sì" alla chiamata di Dio che li ha portati in ogni angolo del pianeta, guidati dalla docilità alla fantasia dello Spirito.** La data coincide con la festa della Presentazione del Signore al tempio, icona, scrisse Giovanni Paolo II che la decise, «della totale donazione della vita» da parte di chi è chiamato a riprodurre «mediante i consigli evangelici, i tratti caratteristici di Gesù vergine, povero e obbediente».

Dall'omelia di Papa Francesco, 2 febbraio 2022

*Carissimi, carissime, rinnoviamo oggi con entusiasmo la nostra consacrazione! Chiediamoci quali motivazioni muovono il nostro cuore e il nostro agire, qual è la visione rinnovata che siamo chiamati a coltivare e, soprattutto, prendiamo fra le braccia Gesù. Anche se sperimentiamo fatiche e stanchezze – questo succede: anche delusioni, succede –, facciamo come Simeone e Anna, che attendono con pazienza la fedeltà del Signore e non si lasciano rubare la gioia dell'incontro. Andiamo verso la gioia dell'incontro: questo è molto bello! Rimettiamo Lui al centro e andiamo avanti con gioia. Così sia.*

**Ricordiamo e preghiamo per tutti i sacerdoti e le suore, in modo particolare per coloro che hanno accompagnato le nostre comunità parrocchiali nel loro cammino di fede.**

***“Trinità Santissima, beata e beatificante, rendi beati i tuoi figli e le tue figlie che hai chiamato a confessare la grandezza del Tuo amore. Padre santo, santifica i figli e le figlie che sono consacrati a Te, per la Gloria del Tuo nome e accompagnali con la Tua Potenza”***



# APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

dal 30 gennaio al 5 febbraio 2023

<b>LUN 30</b>	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 20.45	Incontro gruppo giovani e giovanissimi alla Gazzera
<b>MAR 31</b>	ore 15.30	Tombola per la terza età a San Pio X
	ore 18.00	Incontro presso Teatro Kolbe di Mestre: <b>La Scrittura e il mondo postmoderno</b> , tenuto da Mons. Renato De Zan
<b>MER 1</b>	ore 18.00	IV incontro animatori piccole comunità
	ore 20.45	Consiglio di oratorio
	ore 20.45	Prove di canto a San Pio X
<b>GIO 2</b>	ore 17.00	Adorazione Eucaristica a San Pio X e a Gesù Lavoratore
	ore 18.30	<b>S. Messa a San Pio X per la Festa della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora)</b>
	ore 20.30	Concerto del coro femminile Harmonia: <b>Multifariam (Eb 1,1), La musica contemporanea per la Scrittura</b> – Chiesa di San Michele
	ore 20.30	Incontro Carismatici a San Pio X
<b>VEN 3</b>	ore 17.15	Incontro di catechismo 1 <sup>a</sup> media
	ore 18.00	Incontro di catechismo 4 <sup>a</sup> elementare
	ore 20.45	Prove di canto a Gesù Lavoratore
<b>DOM 5</b>	ore 11.00	Incontro di catechismo domenicale classi 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> elementare
	ore 11.00	Incontro di catechismo 1 <sup>a</sup> elementare



*Guai a chi lavora aspettando le lodi del mondo: il mondo è un cattivo pagatore e paga sempre con l'ingratitude*

## SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Ci trovate su Facebook: [@DonOrioneMarghera](#) e su Instagram: [@oratoriodonorione\\_marghera](#)  
Per ricevere tutte le informazioni comunitarie sul cellulare inviare messaggio WhatsApp al nr. **375 7455682**

### PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 920025  
e-mail: [g.lavoratore@virgilio.it](mailto:g.lavoratore@virgilio.it)

### PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 7792910  
e-mail: [spioxmarghera@gmail.com](mailto:spioxmarghera@gmail.com)



### ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00  
Prefestivi ore 18.00  
Giorni festivi ore 10.30

### ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00  
Prefestivi ore 18.00  
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



**Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"**